



# IX CONVEGNO SISEC 2025

## «VISIBILI E INVISIBILI NEL CAPITALISMO CHE CAMBIA: IMPRESE, LAVORO, TERRITORI E POLITICHE»

DALLA QUALITA' DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
VERSO UNA MIGLIORE ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA, 29 GENNAIO 2025

LAURA EVANGELISTA, CONCETTA FONZO, MARIANNA FORLEO



Co-funded by  
the European Union



# CONTENUTI



**INTRODUZIONE**

**RACCOMANDAZIONE EUROPEA IFP 2020  
E FRAMEWORK EQAVET**

**DICHIARAZIONE DI OSNABRUCK**

**AGENDA EUROPEA PER LE COMPETENZE**

**ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE**

**RACCOMANDAZIONE EUROPEA 2024**

**CONCLUSIONI**

**RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**



# INTRODUZIONE: LA COMPETENZA



- La competenza è definita come la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.



Raccomandazione europea EQF (2008)

- La competenza è intesa come l'insieme integrato di conoscenze, abilità, attitudini e valori che un individuo possiede e che gli permettono di svolgere in modo efficace determinate attività e di affrontare situazioni complesse e mutevoli; la competenza non si limita alla mera capacità tecnica, ma include anche aspetti relazionali, emotivi e decisionali.



Bresciani P.G. (2022)

- La competenza è descritta come una combinazione dinamica di conoscenze, capacità pratiche, abilità cognitive, atteggiamenti, valori etici e comportamenti sociali che permettono a un individuo di affrontare con successo le sfide e le situazioni concrete che si presentano nella sua vita professionale e personale. Questa visione sottolinea l'importanza della flessibilità e dell'adattabilità delle risorse personali di fronte a contesti in continua evoluzione.



Benadusi L., Molina S. (2018)



- La globalizzazione e le transizioni verso economie verdi e digitali stanno ridefinendo il mercato del lavoro in modo significativo, generando mutamenti che richiedono competenze e abilità nuove per garantire una crescita competitiva. Diversi studi hanno evidenziato l'impatto di tali cambiamenti sulla complessità del contesto lavorativo attuale (Smith & Johnson, 2018).
- L'avvento delle piattaforme digitali anche nella formazione ha portato a una trasformazione dei modelli educativi tradizionali, mentre la transizione digitale ha avuto molteplici effetti sul mercato del lavoro, richiedendo un necessario aggiornamento delle competenze sia tecniche che trasversali (Chen et al., 2022). L'acquisizione di soft skills è diventata cruciale per comprendere e gestire la complessità emergente.
- I sistemi di istruzione e formazione europei sono chiamati a dare risposte a questo scenario in continua e rapida evoluzione, affrontando sfide ed elaborando strumenti e strategie innovative (Harris & Jones, 2019).



- In risposta alle complesse sfide poste dai mutamenti che investono l'economia e la società, la Commissione europea ha sollecitato gli Stati membri a implementare politiche nazionali che valorizzino l'istruzione e la formazione come strumenti di coesione sociale e culturale, oltre che come investimento per il futuro.
- L'Agenda europea delle competenze del 2020 ha fissato obiettivi ambiziosi per migliorare le competenze e favorire la riqualificazione professionale.
- La qualità dell'Istruzione e della Formazione Professionale è considerata un pilastro fondamentale per il progresso dell'Europa, aiutando a ridurre lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze (Johnson & Smith, 2019).
- L'assicurazione della qualità, promossa e implementata nel framework EQAVET, rappresenta uno strumento chiave per garantire standard elevati a livello nazionale e internazionale.



- ✓ **La Raccomandazione del Consiglio europeo del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e alla formazione professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza**, adotta un approccio sistemico per l'implementazione della qualità nella IFP, proponendo interventi innovativi di riforma per supportare giovani e adulti ad affrontare il mondo del lavoro in continua evoluzione, in particolare:
  - **fornendo conoscenze, competenze e abilità** e competenze per gestire l'evoluzione del mercato del lavoro e per la transizione verso un'**economia verde e digitale**;
  - **favorendo l'inclusività e le pari opportunità** e contribuisca a realizzare **l'equità sociale e la resilienza**;
  - **promuovendo i sistemi europei di istruzione e formazione professionale** in un contesto internazionale, affinché siano riconosciuti a livello mondiale.
  
- ✓ La Raccomandazione del 2020 accoglie e rielabora il framework EQAVET definito dalla Raccomandazione del 2009 e rilancia le attività della **rete europea EQAVET**.



# LA RETE EUROPEA EQAVET



La rete EQAVET, ha come obiettivi:

- ✓ promuovere l'utilizzo e lo **sviluppo del Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità**, dei descrittori e degli indicatori proposti
- ✓ sostenere un approccio volto a **rafforzare la qualità dei sistemi di IFP** coinvolgendo le parti sociali, le autorità regionali e locali e tutti gli attori interessati
- ✓ **sviluppare la cultura della qualità**, sostenendo la valutazione e il miglioramento dei sistemi e degli erogatori di istruzione e formazione professionale
- ✓ favorire la realizzazione di una dimensione europea per la garanzia della qualità dell'IFP



# I NATIONAL REFERENCE POINT EQAVET



- La rete europea EQAVET, promossa dalla Commissione europea, include i National Reference Point (NRP) per la qualità di Stati membri e di Paesi candidati, le organizzazioni europee delle parti sociali. Questi soggetti sono unitamente impegnati nello sviluppo e nel miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione professionale in linea con l'attuazione delle Raccomandazioni e degli indirizzi europei in tema di qualità.
- I **Reference Point nazionali**, quali punti di contatto e snodi tra le politiche europee e nazionali sulla IFP, sono significativi per **assicurare la diffusione nazionale** delle politiche europee e per costruire un framework condiviso per la promozione di una cultura della qualità.
- Il National Reference Point Italiano è costituito a partire dal 2006, si colloca presso l'**Inapp**, nella Struttura Sistemi Formativi e sostiene il processo nazionale di definizione di un sistema di assicurazione della qualità attraverso lo sviluppo di una cultura tecnico-scientifica, la disseminazione di prassi e strumenti per il miglioramento continuo.



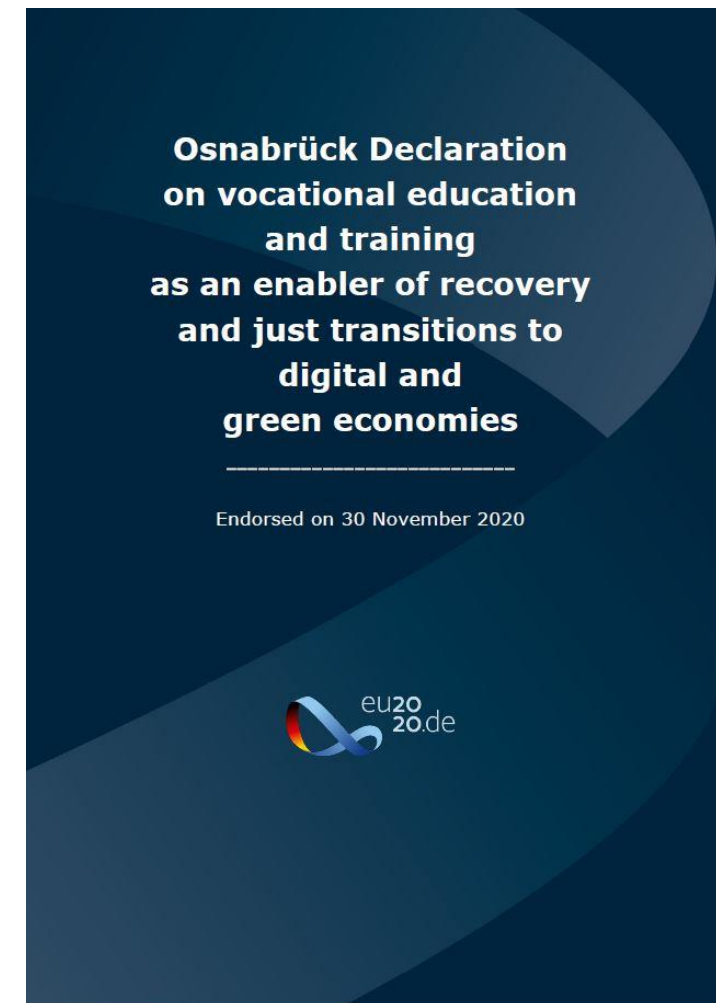
# LA DICHIARAZIONE DI OSNABRUCK



Il 30 novembre 2020 è stata approvata la **Dichiarazione di Osnabruck in materia di istruzione e formazione professionale** a favore della transizione verso un'economia digitale e verde. La Dichiarazione integra la visione e gli obiettivi strategici definiti nella Raccomandazione del Consiglio relativa all'istruzione e alla formazione professionale tese alla competitività sostenibile, all'equità sociale e alla resilienza avvalendosi di azioni a breve termine da completarsi entro il 2025.

La Dichiarazione ha quattro obiettivi di ampio respiro:

- **resilienza ed eccellenza tramite istruzione e formazione professionale di qualità, inclusiva e flessibile;**
- istituzione di una cultura dell'apprendimento permanente;
- che promuove la sostenibilità mediante l'istruzione e la formazione professionale;
- un settore europeo dell'istruzione e della formazione e una dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione professionale.



## Agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, 2020

- Chiama a **un'azione collettiva**, che mobiliti le imprese, le parti sociali e i portatori di interessi affinché si impegnino a collaborare, all'interno degli ecosistemi industriali dell'UE
- Definisce **una strategia chiara** per garantire che le competenze diano accesso a **posti di lavoro**
- Aiuta le persone a **sviluppare le proprie competenze nel corso di tutta la vita** in un ambiente in cui l'apprendimento permanente è la norma
- Individua **i mezzi finanziari** atti a promuovere gli investimenti nelle competenze
- Fissa **obiettivi ambiziosi** in materia di sviluppo delle competenze e riqualificazione, da conseguire entro cinque anni



L'Agenda è suddivisa in **12 azioni**, alla cui realizzazione parteciperanno sia Stati membri che aziende e organizzazione del terzo settore.

## **1. Patto per le competenze**

Mira a mobilitare tutti i partner per offrire maggiori e migliori opportunità di formazione e per sbloccare gli investimenti pubblici e privati in tutti gli ecosistemi industriali e di competenze.

## **2. Miglioramento dell'analisi del fabbisogno di competenze**

Al fine di acquisire competenze per un impiego servono informazioni online “in tempo reale” sulla domanda di competenze, tra l'altro a livello regionale e settoriale, basate sull'analisi dei big data relativi ai posti di lavoro vacanti e rese ampiamente disponibili.

## **3. Sostegno dell'UE agli interventi strategici nazionali in materia di sviluppo delle competenze**

La Commissione collaborerà con gli Stati membri all'elaborazione di strategie nazionali moderne e complete

## **4. Istruzione e formazione professionale (IFP) adeguate alle esigenze future**

Adozione di un nuovo approccio per rendere l'istruzione e la formazione professionale più moderne, interessanti per tutti i discenti, flessibili e adeguate all'era digitale e alla transizione verde.



## **5. Attuazione dell'iniziativa delle università europee e sviluppo delle competenze degli scienziati**

Creazione di alleanze transnazionali a lungo termine tra istituti di istruzione superiore in tutta Europa e sviluppo di una serie di competenze di base per i ricercatori.

## **6. Competenze a sostegno delle transizioni verde e digitale**

Sviluppo di un insieme di competenze verdi essenziali, monitoraggio statistico dell'ecologizzazione dei nostri luoghi di lavoro e promozione delle competenze digitali attraverso un piano d'azione per l'istruzione digitale e corsi di formazione introduttivi alle TIC.

## **7. Aumento dei laureati in discipline STEM e promozione delle competenze imprenditoriali e trasversali**

La Commissione incoraggia i giovani a intraprendere percorsi di studio nelle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

## **8. Competenze per la vita**

La Commissione sosterrà l'apprendimento di giovani e adulti di tutte le età su aspetti quali le competenze civiche e l'alfabetizzazione mediatica, nonché finanziaria, ambientale e sanitaria.



## **9. Iniziativa per i conti individuali di apprendimento**

La Commissione esaminerà se e in che modo eventuali diritti alla formazione, trasferibili e di comprovata qualità, possano contribuire a stimolare l'apprendimento permanente per tutti

## **10. Un approccio europeo alle microcredenziali**

Saranno messi a punto standard europei che possano contribuire al riconoscimento dei risultati di tali corsi

## **11. La nuova piattaforma Europass**

La piattaforma Europass è stata completamente rinnovata e fornisce strumenti online e indicazioni su come redigere un CV, suggerimenti in merito a posti di lavoro e opportunità di apprendimento su misura ed è disponibile in 29 lingue.

## **12. Miglioramento del quadro di sostegno per sbloccare gli investimenti**

La Commissione si adopererà per migliorare la trasparenza degli investimenti nelle competenze ed esaminerà nuovi meccanismi di finanziamento





L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni europee, Stati membri, parti sociali, imprese e lavoratori dell'Unione a **investire nella formazione e nello sviluppo delle competenze** per superare la carenza di manodopera e responsabilizzare gli individui a partecipare attivamente alle transizioni in corso del mercato del lavoro attraverso la formazione continua.

Durante l'Anno Europeo delle Competenze, l'UE ha perseguito quattro **obiettivi principali**:

- ❖ promuovere **investimenti nella formazione e nel miglioramento del livello delle competenze** per sfruttare il potenziale della forza lavoro europea e sostenere le persone nel passaggio da un posto di lavoro a un altro;
- ❖ garantire che le competenze siano adeguate alle **esigenze del mercato del lavoro**;
- ❖ abbinare le competenze delle persone alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, per la transizione verde e digitale e la ripresa economica, in particolare per **donne e giovani**;
- ❖ **attrarre persone provenienti da paesi terzi con le competenze necessarie all'UE**, anche rafforzando le opportunità di apprendimento e la mobilità e agevolando il riconoscimento delle qualifiche.





Il coordinamento nazionale in Italia è stato affidato all' **INAPP** a cui è con la rappresentanza dei diversi settori dell'amministrazione e il coordinamento delle attività a livello nazionale e regionale.

L'Istituto ha avuto il compito di **condividere buone pratiche** e collaborare con le rappresentanze della Commissione per collegare il livello europeo con il livello nazionale ed è stato punto di riferimento per il Paese per **organizzare conferenze, forum di discussione, gruppi di lavoro e riunioni e promuovere eventi** e campagne di sensibilizzazione per incoraggiare tutti gli adulti in età lavorativa a partecipare alle **opportunità di upskilling e reskilling**.



## Raccomandazione su un codice di buone pratiche relativo al coinvolgimento dei cittadini per la valorizzazione delle conoscenze, 2024

Una **collaborazione efficiente tra industria e mondo accademico** è fondamentale per accelerare l'adozione di soluzioni innovative e sviluppare nuove tecnologie, per garantire una transizione verde e digitale equa.

Lo scopo della Raccomandazione è fornire **orientamenti e strumenti dettagliati per i soggetti coinvolti nella Ricerca e Innovazione (R&I)**, agevolando la creazione di un ambiente favorevole alla co-creazione e di condizioni volte a stimolarla, e contribuire allo sviluppo di modelli interattivi e alla promozione del ruolo degli intermediari e delle piattaforme digitali che agevolino la co-creazione e una migliore corrispondenza tra domanda e offerta di innovazione,



Le attività congiunte di ricerca e innovazione coinvolgono partner diversi caratterizzati da diversi contesti culturali e professionali, motivazioni e interessi, che comprendono

- università
- organizzazioni di ricerca
- comunità locali, imprese (comprese PMI)
- organizzazioni non governative
- parti sociali

La Raccomandazione vuole contribuire all'instaurazione di un **ambiente dinamico di R&I** e alla promozione di una **comprensione reciproca** globale dei rispettivi obiettivi e delle rispettive attività **dell'industria e del mondo accademico**.



# CONCLUSIONI



Negli ultimi anni, la decisiva trasformazione delle prospettive sociali e geopolitiche europee ha richiesto l'urgenza di **implementare un pensiero critico nella cultura della diversità**; in questo senso la Commissione europea si è impegnata a **promuovere la modernizzazione dei sistemi IFP e l'aggiornamento di quelle competenze** ormai inefficaci rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.



La capacità di adattarsi a un mondo sempre più tecnologicamente avanzato e interconnesso è cruciale per mantenere la competitività dell'Europa nel panorama globale, **la riqualificazione delle competenze è una priorità strategica nelle policies europee**; è essenziale che i sistemi educativi evolvano di pari passo. L'acquisizione e lo sviluppo di competenze aggiornate è essenziale sia **per garantire un futuro prospero ai singoli individui**, ma anche per favorire la crescita competitiva dell'Europa e abbracciano nuove aree di conoscenza, come l'intelligenza artificiale, la gestione dei dati, la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione.



Benadusi L., Molina S., (2018), *Le competenze. Una mappa per orientarsi*, Bologna, il Mulino

Bresciani P.G. (2022), *La competenza. Appunti di viaggio, oltre l'orizzonte*, Milano, F. Angeli.

Chen, N., Li, Z., & Tang, B. (2022), Can digital skill protect against job displacement risk caused by artificial intelligence? Empirical evidence from 701 detailed occupations. *PLoS One*, 17(11), e0277280.

Harris, A., & Jones, M. (2019), Teacher leadership and educational change. *School Leadership & Management*, 39(2), 123-126.

Jones, S. M., McGarrah, M. W., & Kahn, J. (2019), Social and emotional learning: A principled science of human development in context. *Educational Psychologist*, 54(3), 129-143.

Smith, J.K. and Johnson, R.H. (2018), The Impact of Technology on Communication and Collaboration in Organizations. *International Journal of Business Communication*, 46, 312-330.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



[www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)

Laura Evangelista, [l.evangelista@inapp.gov.it](mailto:l.evangelista@inapp.gov.it)

Concetta Fonzo, [c.fonzo@inapp.gov.it](mailto:c.fonzo@inapp.gov.it)

Marianna Forleo, [m.forleo@inapp.gov.it](mailto:m.forleo@inapp.gov.it)